



# COMUNE DI CAMPOMORONE

Via Gavino 144 R - 16014 Campomorone - 010/7224304 - Fax 010/7224357  
[www.comune.campomorone.ge.it](http://www.comune.campomorone.ge.it)

## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - PARTE ECONOMICA 2013

Premesso che:

- con deliberazione in data 8 ottobre 2013 n. 100, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Municipale ha proceduto alla costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2013;
- in data dieci dicembre 2013 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2013;
- il Revisore Unico, con nota in data 13/12/2013, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL;
- la Giunta Municipale con deliberazione in data 17 dicembre 2013 n. 128, dichiarata immediatamente eseguibile, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI;

Oggi 19/12/2013, nella sede del Comune di CAMPOMORONE, al fine di dare attuazione alle norme di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto REGIONI-ENTI LOCALI stipulati in data 31 marzo e 1° aprile 1999, in relazione al disposto dell'articolo 40, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 4 del C.C.N.L. stipulato il 1° aprile 1999, si è riunita la delegazione trattante come istituita ai sensi dell'articolo 10 dello stesso C.C.N.L.

### Sono presenti:

A) per la parte pubblica, i signori:

COGNOME E NOME	ORGANISMO RAPPRESENTATO
STEFANO FEDELI	Presidente
ERNESTA GAGGINO	Membro
RATTI CARLA	Membro

B) in rappresentanza di tutti i dipendenti del Comune di Campomorone

COGNOME E NOME	ORGANISMO RAPPRESENTATO
BIANCARDI ALFONSO	R.S.U.
PORCILE MAURIZIO	R.S.U.
ROSSI ANTONIO	R.S.U.
ROSSI FLAVIO	R.S.U.

C) in rappresentanza delle Organizzazione sindacali

COGNOME E NOME	ORGANISMO RAPPRESENTATO
MARRAS MARIA TERESA	Organizzazione Sindacale Territoriale C.I.S.L. F.P.
BOERO MARINA	Organizzazione Sindacale Territoriale C.G.I.L. F.P.
BADALINI NICOLA PAOLO	Organizzazione Sindacale Territoriale U.I.L. F.P.L.

### P R E M E S S O

- che l'articolo 4, commi 2 e 3, del C.C.N.L. stipulato il 1° aprile 1999 testualmente recita:

*B*

1

"2. In sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa sono regolate le seguenti materie:

- a) i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'articolo 15, per le finalità previste dall'articolo 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17;
  - b) i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio; i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione ed i criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a);
  - c) le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'articolo 17, comma 2, lettere e), f), g);
  - d) i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale per adeguarlo ai processi di rinnovazione;
  - e) le linee di indirizzo e i criteri per la garanzia e il miglioramento dell'ambiente di lavoro, per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, per l'attuazione degli adempimenti rivolti a facilitare l'attività dei dipendenti disabili;
  - f) implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi, tecnologiche e della domanda di servizi;
  - g) le pari opportunità per le finalità e con le procedure indicate dall'articolo 28 del D.P.R. 19 novembre 1990, n. 333, anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125;
  - h) i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'articolo 15, comma 1, lettera k);
  - i) le modalità e le verifiche per l'attuazione della riduzione d'orario di cui all'articolo 22;
  - l) le modalità di gestione delle eccedenze di personale secondo la disciplina e nel rispetto dei tempi e delle procedure dell'articolo 35 del Decreto
  - m) criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro.
3. La contrattazione collettiva decentrata integrativa riguarda, altresì, le materie previste dall'articolo 16, comma 1, del C.C.N.L. stipulato in data 31 marzo 1999.

- che con il successivo comma 5 vengono posti i seguenti limiti:

*5. I contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato nel comma 1, salvo quanto previsto dall'articolo 15, comma 5, e dall'articolo 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.*

- che, in ordine all'integrazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, l'art. 15 del sopraccitato C.C.N.L., ai commi 2 e 3, testualmente recita:

2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.
3. La disciplina prevista dal comma 1, lettere b), c) e dal comma 2, non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Visti gli artt. 4, comma 4, e 10 del citato contratto collettivo nazionale di lavoro che, rispettivamente, disciplinano:

- a) I tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato;
- b) La composizione delle delegazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 5 ottobre 2001;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali del comparto Regioni – Autonome Locali;

Vista la deliberazione n.100 adottata dalla Giunta Municipale in data 8 ottobre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato costituito il fondo per la contrattazione decentrata anno 2013;

Richiamato il vigente C.C.D.I. parte normativa 2011-2013 stipulato in data 21/12/2011;

## CIÒ P R E M E S S O

le parti, che riconoscono la premessa narrativa come parte essenziale del presente accordo, in relazione alle norme prima richiamate,

# STIPULANO LA SEGUENTE IPOTESI DI CONTRATTO

## Art. 1

### Oggetto del contratto e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto per la parte economica, mentre per la parte normativa si applica il vigente C.C.D.I. 2011-2013 stipulato il 21/12/2011.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

## Art. 2

### Contenuto del Fondo

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno 2013, risulta costituito nelle forme e nei modi di cui all'allegato sub A).

## Art. 3

### Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, del CCNL del 01/04/1999, le risorse economiche destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 2. Esse ammontano ad € 100.422,74.

## Art. 4

### Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di € 900,00 annui lordi.

## Art. 5

### Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di cui all'articolo 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1 aprile 1999

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di € 2.000,00 annui lordi. E' prevista un'indennità per specifiche responsabilità all'Economo comunale nella misura di € 800,00.

## Art. 6

### Utilizzo delle risorse variabili destinate al pagamento delle indennità di rischio e maggiorazione orario notturno, festivo e festivo/notturno

Le risorse variabili nella misura di € 37.700,00 sono finalizzate a finanziare l'indennità di turno, di rischio, reperibilità, per maneggio valori e per orario notturno e festivo, nonché l'indennità di cui all'articolo di cui all'articolo 17, comma lettera e) (Disagio), dando atto che le somme poste a finanziamento delle diverse destinazioni sono individuate in via meramente presuntiva.

In particolare:

Contratto	Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999	Articolo 17, comma 2, lettera d)-Indennità turno	€ 12.500,00
CCNL 01/04/1999	Articolo 17, comma 2, lettera d)-Indennità rischio	€12.500,00
CCNL 01/04/1999	Articolo 17, comma 2, lettera d)-Indennità reperibilità	€ 5.100,00
CCNL 01/04/1999	Articolo 17, comma 2, lettera d)-Indennità Maneggio valori	€ 1.450,00
CCNL 01/04/1999	Articolo 17, comma 2, lettera d)-Indennità orario notturno/festivo/n.f.	€ 3.600,00
CCNL 01/04/1999	Articolo 17, comma 2, lettera e)-Indennità disagio	€ 2.550,00

Le eventuali economie derivanti dall'applicazione delle risorse previste nel presente articolo, saranno utilizzate ad integrazione del successivo art. 8 del presente contratto.

### Art. 7

#### Utilizzo delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione

Ai sensi dall'art.17, comma 2 lettera g) le risorse destinate ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 15, comma 1, lett. k) sono regolate come segue:

- 1) Ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento sull'Imposta Comunale sugli Immobili, il fondo per il recupero evasione ICI, è costituito da una quota delle somme regolarmente riscosse e non contestate seguito dell'emissione di avvisi di liquidazione e accertamento. La quota è determinata nel seguente modo:

Fino a € 20.000: il 10%

Da € 20.001 ad € 40.000: il 2%

Da € 40.001 ad € 60.000: l'1 %

Da € 60.001: 0,5 %

La predetta tabella deve intendersi che per le riscossioni superiori ad € 20.000,00 la quota di € 2.000,00 è la base di partenza a cui devono essere sommate gli importi calcolati secondo le aliquote di cui al precedente punto.

Il fondo è destinato al personale dipendente, o assegnato, anche temporaneamente in qualità di collaboratore, dell'Ufficio Tributi del Comune di Campomorone. Tale fondo è ripartito tra il Responsabile d'imposta, incaricato di posizione organizzativa e gli altri dipendenti dell'ufficio, in proporzione al tempo dedicato all'attività di accertamento. Al Responsabile dell'Area finanziaria spetta la quota del 50% del fondo. Tale somma può essere ridotta a favore del personale che, sulla base della relazione presentata dal Responsabile dell'Area finanziaria, abbia offerto un rilevante contributo all'accertamento dell'evasione fiscale.

Premesso ciò, e tenuto conto che nell'anno di riferimento, non sono state accertate somme pertanto il fondo in questione non è incrementato.

- 2) Ai sensi dell'art.15 del CCDI 2011-2013, sulla scorta dei predetti criteri, per l'anno 2013, la quota destinata ad incrementare il fondo creato con i risparmi di spesa conseguiti grazie alle sponsorizzazioni, ammonta a presunti **€ 151,25**, derivanti dai contratti di sponsorizzazione conclusi dall'Amministrazione comunale per un ammontare complessivo presunto di € 3.025,00.

Relativamente al 2013. Le parti concordano e precisano che i compensi per lavoro straordinario o per l'attuazione di progetti di carattere istituzionale non sono incompatibili con il diritto alla percezione dell'indennità in questione che sarà corrisposta in misura proporzionale al servizio prestato presso l'ente.

In particolare sono esclusi i dipendenti che percepiscono i corrispettivi superiori ad € 150,00 legati allo svolgimento delle seguenti attività:

- Progettazione interna (articolo 90 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm. e ii.);
- Accertamento evasione (ex paragrafo 1 del presente articolo).

**Art. 8**  
**Risorse destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale personale dei Livelli**

1) Le risorse destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione degli istituti contrattuali di cui all' art. 17 ccnl 1-4-99, pari ad **€ 9,81** derivanti dai risparmi del lavoro straordinario anno 2011 (art.15, comma 1, lett. m) CCNL 1/4/1999), oltre **€ 7.492,06**, determinati dall'applicazione dei commi 2 e 5 dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999 ovvero sono ricondotte agli obiettivi/processi di performance solo se certificati performanti dall'OIV, secondo i criteri definiti dall'art. 37 del CCNL 22.01.2001 e dagli artt. 5 comma 2 e 7 del D.lgs. 150/2009. La cifra da ripartire ammonta complessivamente a presunti **€ 7.501,87** oltre le eventuali economie derivanti dall'applicazione delle risorse previste nell'articolo 6 del presente contratto.

2) La disciplina contenuta nei seguenti commi costituisce l'applicazione dei criteri generali della metodologia di valutazione del personale ai fini della ripartizione delle risorse incentivanti destinate.

4) Le risorse destinate alla performance organizzativa ed individuale sono destinate ai processi performanti individuati dall'OIV sulla base dei seguenti criteri: per il solo anno 2013, le parti convengono che il budget per ogni obiettivo performante corrisponde:

- a) somma dei tempi dedicati al netto delle PO sui processi performanti, tale operazione permette di individuare le unità coinvolte nei processi performanti.
- b) l'importo della produttività collettiva viene ripartito per unità coinvolte nei processi performanti, tale operazione permette di determinare il budget medio per unità coinvolta.
- c) la Posizione Organizzativa attribuisce il budget medio alle unità coinvolte nei processi performanti in parti uguali.

L'esercizio della valutazione finale sono esercitate dalla PO ai sensi dell'art. 5 c 2 del DLgs 165 nonché dell'art. 6 del CCNL 31.03.1999. (Rif.to Allegato (D) Obiettivi di Performance 2013 dipendenti).

A consuntivo, l'OIV, verificato il conseguimento degli obiettivi e dei processi, ne certifica la percentuale di raggiungimento, che determina il budget definitivo da distribuire ai dipendenti, eventuali avanzi derivanti dal mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi costituiranno disponibilità economiche rispetto agli obiettivi maggiormente raggiunti ed ai punteggi migliori tra le valutazioni dei dipendenti espresse dal Titolare Posizione Organizzativa di riferimento secondo le schede approvate.

6) La scheda di valutazione, con la percentuale di apporto a ciascuno ai processi (attesa e definitiva) e il peso attribuito ai comportamenti, viene portata a conoscenza di ognuno, secondo le modalità e i tempi previsti dal nuovo sistema di metodologia di valutazione della performance.

7) Le risorse destinate alla performance organizzativa ed individuale saranno corrisposte al personale avente titolo, al termine del processo di valutazione, entro il mese di giugno dell'anno successivo.

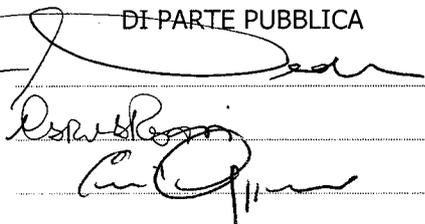
8) La valutazione, ai fini della premialità, è effettuata sul personale in servizio con un periodo superiore ai tre mesi nell'anno.

9) Il budget individuale ai fini della presenza in servizio è abbattuto per dodicesimi se l'assenza dal servizio è superiore a 30 giorni; entro i trenta giorni è ricondotta alla valutazione.

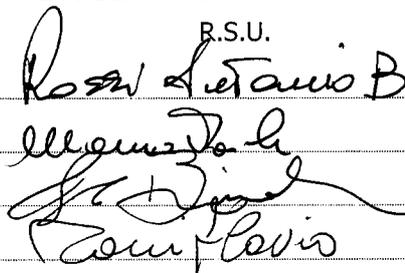
10) Le eventuali economie determinate dalla valutazione individuale saranno ripartite tra le valutazioni uguali e superiori a 85% sulla base del riparto per valore punto nel limite del budget di processo/obiettivo.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

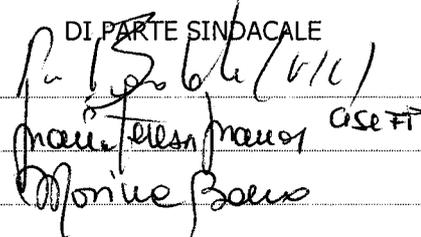
DI PARTE PUBBLICA



R.S.U.



DI PARTE SINDACALE



6

FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013		IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2013		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORNO IN EURO	DESCRIZIONE	IMPORNO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Risorse art. 14 e 15 Per il dettaglio vedi prospetto anno 2005	€ 112.653,20	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2012 e variazioni nell'anno	€ 100.422,74
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 1.257.659,37	€ 13.834,25	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2012	€ 23.971,92
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato (Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001)	€ 26.827,28	Indennità alte professionalità	€ 2.651,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 1.325.425,00	€ 8.217,64	Art. 36 comma 1 - Indennità responsabilità di particolari compiti	€ 4.800,00
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 1.325.425,00	€ 6.627,13	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 900,00
	Art. 32 comma 7 incremento 0,20% del monte salari anno 2001 pari a € 1.325.425,00	€ 2.651,00	<b>TOTALE</b>	<b>€ 132.745,66</b>
	Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente art. 32 comma 7	€ 26.510,00	Progressioni orizzontali da attuare nel 2012	€ -
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,5% del monte salari anno 2003 pari a € 1.241.184,00	€ 6.206,00	Risorse utilizzate per finanziamento trattamento accessorio	€ 31.074,81
C.C.N.L. 11/4/2008	Art. 8 comma 2. Incremento 0,6% del monte salari 2005 pari a € 1.260.670,00	€ 7.564,00		
	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 211.090,50</b>		
	Detrazione per finanziamento posizioni organizzative	€ 20.487,03		
	Detrazione per somme utilizzate per primo inquadramento personale vigilanza CCNL 31/3/99	€ 273,00		
C.C.N.L. 22/01/2004	Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente art. 32 comma 7	€ 26.510,00		
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>	<b>€ 163.820,47</b>	<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI</b>	<b>€ 163.820,47</b>


  
 A large area of handwritten signatures and initials in black ink, including names like 'EST', 'AL', 'MB', 'P', 'LB', and 'P'.

FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'  
 IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI  
 ANNO 2013

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economiche derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>	€ 151,25	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno	€ 12.500,00
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo ri			Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di rischio	€ 12.500,00
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio			Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di reperibilità	€ 5.100,00
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni			Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di maneggio valori	€ 1.450,00
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale <i>Art. 18 L. 109/94</i>			Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di orario notturno, festivo e notturno/festivo	€ 3.600,00
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 <i>somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i>	€ -		Art. 17 comma 2 lett. g) Incentivo su recupero evasione ICI	€ -
	<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>			Art. 17 comma 2 lett. h) Compensi derivanti da economie per sponsorizz.	€ 151,25
	<i>Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96</i>			Art. 17 comma 2 lett. a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 7.492,06
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 2.350.140.000	€ 14.564,60		TOTALE COSTO ACCESSORIO	€ 45.343,31
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno			Impiego risorse stabili	€ 31.074,81
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle				
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori				
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>	<b>€ 14.715,85</b>			
	Decurtazione fondo ai sensi art.9, comma 2bis; D.L. 78/2010 convertito in L.122/2010 (riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio)	€ 447,35			
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>	<b>€ 14.268,50</b>			
				<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 14.268,50</b>
				Art. 17 comma 2 lett. a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 7.492,06
				Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2011	€ 9,81
				<b>TOTALE SOMME DA RIPARTIRE ai sensi Art. 17 comma 2 lett. a)</b>	
				Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 7.501,87

*MB*

*MB*  
*MB*  
*MB*

QUADRO DI RAFFRONTO TRA IL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2013 RISPETTO A QUELLO DEL 2010

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€	179.079,89	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€	163.820,47
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€	26.567,05	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€	14.715,85
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2008	-€	96,52	<b>TOTALE ANNO 2013 € 178.536,32</b>		
C.C.N.L. 22/01/2004	Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente art.32 comma 7	-€	18.557,00	Decurtazione fondo ai sensi art.9, comma 2bis, D.L.78/2010 convertito in L.122/2010 (importo fondo dell'anno 2010)	-	
				Decurtazione fondo ai sensi art.9, comma 2bis, D.L.78/2010 convertito in L.122/2010 (riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio)	-€	447,35
	<b>TOTALE ANNO 2010</b>	<b>€</b>	<b>186.993,42</b>	<b>TOTALE ANNO 2013</b>	<b>€</b>	<b>178.088,97</b>

TOTALE ANNO 2010  
- Riduzione a seguito cessazioni  
Tetto massimo fondo 2013

€ 186.993,42  
€ 8.904,45  
€ 178.088,97

€ 186.993,41/52,5\*50= € 178.088,97  
€ 186.993,41 - € 178.088,97 = € 8.904,45

TOTALE ANNO 2013

€ 178.536,32

Riduzione fondo anno 2013 rispetto all'anno 2010

-€ 447,35

**COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**

**ANNO 2013**

RISORSE DECENTRATE STABILI		RISORSE DECENTRATE VARIABILI	
CONTRATTO	DESCRIZIONE	CONTRATTO	DESCRIZIONE
	IMPORTO IN EURO		IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Risorse art. 14 e 15 Per il dettaglio vedi prospetto anno 2005	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997:
	€ 112.653,20		<i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 1.257.659,37		Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo ri
	€ 13.834,25		Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio
	€ 26.827,28		Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni
	€ 8.217,64		Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale
	€ 6.627,13		Art. 18 L. 109/94
	€ 2.651,00		Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI
	€ 6.206,00		Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,5% del monte salari anno 2003 pari a € 1.241.184,00		Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96
	€ 7.564,00		Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 2.350.140.000
C.C.N.L. 11/4/2008	Art. 8 comma 2. Incremento 0,6% del monte salari 2005 pari a € 1.260.670,00		Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno
	€ 20.487,03		Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio
	€ 273,00		
	€ 163.820,47		
	€ 26.510,00		
	€ 190.330,47		
			<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI € 14.715,85</b>
			<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI € 163.820,47</b>
			<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI € 14.715,85</b>
			<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI € 190.330,47</b>

QUADRO DI RAFFRONTO PER DECURTAZIONE FONDO SULLA BASE DELLE CESSAZIONI			
Anno	n. unità al 1/1	n. unità al 31/12	cessazioni
		semisomma	
<b>2010</b>	<b>52</b>	<b>53</b>	<b>105 : 2 = 52,5</b>
2011	53	53	106 : 2 = 53
2012	53	52	105 : 2 = 52,5 Rossi G.P. (1/5/2012)
2013	50	50	100 : 2 = 50 Rebora E. Tegliani (1/1/2013)

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature and several smaller initials.